

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida).

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nel curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto secondo le ultime disposizioni nazionali per l'educazione civica: **Legge 20 agosto 2019 n. 92; Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 e allegate Linee guida.**

In ogni classe è prevista la figura del docente coordinatore, che coincide con l'insegnante che impartisce l'insegnamento di ITALIANO. Questi garantisce uniformità nella valutazione intermedia e finale degli alunni, mediante l'acquisizione degli elementi conoscitivi dai docenti interessati dall'insegnamento dell'educazione civica e formula la proposta di livello, nel primo e nel secondo quadrimestre.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: **avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.**

I livelli di apprendimento	
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità, spiega i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto e fa collegamenti fra le discipline.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo, sa tornare sui propri errori e autocorreggersi.

Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni e tenendo conto della loro combinazione:

- l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Verifica della situazione in itinere

Per la valutazione in itinere si adotteranno i livelli A – B – C – D con la definizione del livello sulla base delle quattro dimensioni sopra citate e tenendo conto della loro combinazione.

A	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità, spiega i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto e fa collegamenti fra le discipline.
B	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo, sa tornare sui propri errori e autocorreggersi.
C	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
D	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I docenti attraverso le informazioni e le indicazioni acquisite sul processo di apprendimento attivano eventuali adeguamenti all'azione didattica e/o predispongono interventi di rinforzo e recupero di pertinenza dell'area e dell'età.

Verifica della situazione finale

I docenti investiti dall'insegnamento dell'educazione civica, analizzano tutti gli elementi in loro possesso sull'alunno, considerando il processo di apprendimento.

Alla luce della nuova normativa introdotta, il Collegio dei docenti ha predisposto gli obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale per l'a.s. 2020/2021.

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE per L'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021

EDUCAZIONE CIVICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO I Quadrimestre (1)	LIVELLO RAGGIUNTO II Quadrimestre (1)
Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale <ul style="list-style-type: none"> Conoscere, individuare e saper riferire gli 		

aspetti connessi all'educazione civica secondo i temi trattati nelle diverse discipline. <ul style="list-style-type: none"> • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, rispetto appresi attraverso le discipline. 		
---	--	--

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità, spiega i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto e fa collegamenti fra le discipline.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo, sa tornare sui propri errori e autocorreggersi.
Base: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

(D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.